

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641514
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti	

<b>componenti</b>	3
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate la lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 47
<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_001188-N_001190
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	I negativi sono pubblicati in Bersani e Roncuzzi Roversi Monaco 1995 (p. 221) e in didascalia vengono riferite alla ditta Villani.
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Palazzo Conforti <via Galliera 1>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura civile - Palazzi - Facciate - Cortili

<b>SGTI - Identificazione</b>	Bombardamenti aerei - Danni di guerra - Guerra mondiale 1939-1945
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Palazzo Conforti (via Galliera 1) - Vedute di esterni e interni dopo l'incursione aerea del 29 gennaio 1944.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Vedute di palazzo Conforti dopo l'incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1944/02/00
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1944/02/00
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTT - Note</b>	per confronto con i fototipi Villani di documentazione dei danni dovuti all'incursione aerea del 29 gennaio 1944, da farsi risalire al febbraio 1944 (notizia fornita dai pergamini che contenevano le lastre).
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	Documentazione danni subiti in occasione dell'incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1944/02/00
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_001188
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, macchie, impronte digitali , alterazioni del vetro
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_001189
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, scheggiature
<b>STCN - Note</b>	piccola scheggiatura lato vetro e lieve specchio d'argento
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_001190
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, macchie, impronte digitali
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergamina; tale custodia, completa di iscrizioni, si conserva separatamente in una scatola. Visibili le tracce del portalastra agli angoli.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001188
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel

<b>ISEZ - Descrizione</b>	marginare superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE C SCAF. VII N. 224/ INVENT. N. 13486/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: Via Galliera n 1/ STAMPE N. Palazzo..... (Cortile) OSSERVAZIONI Incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001188
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sotto intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a grafite con indicazione di collocazione.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Scatola 5-n 11
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001189
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE C SCAF. VII N. 223/ INVENT. N. 13485/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: Via Galliera n 1/ STAMPE N. Palazzo..... (Cortile) OSSERVAZIONI Incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001189
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sotto intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a grafite con indicazione di collocazione.

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	scatola 5-n 10
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001190
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE C SCAF. VII N. 222/ INVENT. N. 13489/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: Via Galliera n 1/ STAMPE N. Palazzo..... (Particolare) OSSERVAZIONI Incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001190
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sopra intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a inchiostro nero con indicazione di collocazione, successivamente cancellata con barra.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	scatola 5-n 9 [tutto cancellato con barra]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001190
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sotto intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a grafite con indicazione di collocazione.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Scatola 5-n 9
	Costruito nel XVI secolo a cura della famiglia Conforti, il palazzo passò nel 1644, in parte, e tutto nel 1676 ai Padri Filippini che lo restaurarono e lo tennero fino all'avvenuta soppressione alla fine del XVIII secolo. Al 1884 risale un radicale restauro dello stabile che diverrà poi sede del Comando VI Corpo d'Armata. L'incursione aerea del 29 gennaio 1944, la più terribile per il patrimonio monumentale cittadino, centrò l'edificio provocando "il crollo di quasi tutto il corpo di fabbrica compreso il portico" (Monari 1995, p. 115). Nel dettaglio,

## NSC - Notizie storico-critiche

come ci racconta l'allora soprintendente ai Monumenti dell'Emilia Alfredo Barbacci, "fu abbattuta gran parte del corpo anteriore, compresa la facciata su via Galliera, per una lunghezza corrispondente a cinque arcate del portico; e altre grandi distruzioni si ebbero all'interno" (Barbacci 1977, p. 54). Il servizio in questione si compone di tre lastre che documentano le distruzioni avvenute sull'edificio. Il fotografo sceglie di adottare tre differenti punti di ripresa: il primo (N\_001189) dall'interno del cortile con inquadratura verso il portico interno; il secondo (N\_001188) dall'interno del cortile ma con prospettiva verso via de' Monari (scorgiamo tra le macerie l'insegna del vicino Teatro Manzoni); il terzo da via Galliera con scorcio di ciò che resta dell'affaccio principale. L'operatore è incaricato dalla Ditta Villani che riceve commessa dalla Soprintendenza ai Monumenti di operare una ricognizione sui beni monumentali lesionati durante gli eventi bellici del secondo conflitto mondiale (Bersani 1995, p. 157). Non ricaviamo alcuna datazione di tali riprese dalle descrizioni inventariali allegate ai negativi, in cui non viene nemmeno individuato il soggetto, del quale si fornisce la sola localizzazione urbanistica di via Galliera al civico 1. Riteniamo si possa ipotizzare che queste riprese siano coeve alla documentazione di altri beni vittima dei bombardamenti del gennaio 1944 realizzata nel febbraio dello stesso anno dalla ditta Villani, così come riportato in molti dei pergamini esaminati. La ricostruzione del palazzo fu piuttosto complessa e venne eseguita dal Genio militare con la direzione dell'architetto di Soprintendenza Edgardo Grazia (ex Soprintendenza BAP - Archivio Storico I – BO M 359, lettera ). I lavori iniziarono il 12 maggio del 1947 (lettera della Direzione dei lavori del Genio Civile alla Soprintendenza ai Monumenti) per concludersi già nel maggio dell'anno seguente (27 maggio 1949 – minuta della Soprintendenza ai Monumenti che attesta la perfetta esecuzione dei lavori di restauro). Come dimostra un nutrito fascicolo presente negli archivi di Soprintendenza, l'Istituto di tutela territoriale si riservò un'attenta supervisione e regia, in particolare per quanto concerne il riassetto ornamentale del palazzo, mostrando la decisa intenzione di ridonare allo stabile, quanto più fedelmente, la sua veste originaria. A questo scopo numerosi furono i vincoli imposti al Genio Militare nella scelta dei materiali e nelle modalità operative. In particolare si ribadì la necessità del recupero di quanto restante degli antichi elementi architettonici preventivamente restaurati e da reimpiegarsi in ossequio alle forme cinquecentesche del palazzo. Barbacci descrive così in sintesi il lavoro eseguito sul bene: "La ricostruzione del portico venne facilitata dal recupero dei fusti delle colonne ribaltate [...] e dei capitelli. I peducci restarono al loro posto nel muro di fondo portico, per la maggior parte rimasto in piedi. Andò invece perduta gran parte delle terrecotte che ornavano le ghiere e gli archi, le riquadrature delle finestre e il ricco cornicione. Reimpiegate quelle raccolte tra le macerie si dovettero fabbricare a stampo le mancanti. All'interno essendo rimaste in piedi le grandi colonne dell'atrio, nonché l'artistico pozzo del cortile, si procedette senza particolari difficoltà alla ricostruzione dei colpi <sic> di fabbrica mutilati". (Barbacci 1977, p. 54). Anche in questo caso la documentazione fotografica Villani corredata perfettamente i resoconti verbali. Notiamo la presenza di un rocchio con capitello praticamente integro tra le macerie addossate su via Galliera, ancora da recuperarsi, così come la quasi completa integrità del colonnato del cortile e dell' "artistico pozzo" così come efficacemente descritto dal soprintendente. A titolo di confronto segnaliamo la presenza di due fotografie Ajutolo della facciata esterna dell'edificio, sembrerebbe in un periodo non troppo distante dallo

scatto Villani (Bologna ferita 2006, pp. 70-71).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001188
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta dei resti delle murature interne dal cortile interno del palazzo verso via Dé Monari.
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001188.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001189
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta del cortile interno
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001189.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001190
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta di scorcio del prospetto principale verso via Manzoni.
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001190.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bersani e Roncuzzi Roversi Monaco 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0109
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995.
<b>BIBN - Note</b>	i fototipi sono pubblicati a p. 121, figg. III/81; III/82; III/83.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bersani 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0208
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bersani Cristina, Delenda Bononia: la documentazione fotografica sul periodo bellico (1943-1945) nelle collezioni pubbliche e private a Bologna, in Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Bersani Cristina e Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Bologna, Pàtron Editore, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0203
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, Il catalogo dei danni di guerra di Alfredo Barbacci (agosto 1944), in Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Bersani Cristina e Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Bologna, Pàtron Editore, 1995.
<b>BIBN - Note</b>	p. 115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0202
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
<b>BIBN - Note</b>	p. 54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni, Menzani et al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna,

Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bologna ferita 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1492
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bologna ferita, le devastazioni dei bombardamenti nello straordinario reportage fotografico di Filippo D'Ajutolo, con testi di Franco Manaresi, Igrandi libri fotografici (3), Bologna, Pendragon, 2006.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 70-71

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni, Menzani et al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 2001
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

##### **CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia